

Informatica per l'Ingegneria

Corsi M – N A.A. 2023/2024 Angelo Cardellicchio

03 - Conversioni di base



Outline

- Conversioni di base
 - Conversione B10 \Rightarrow B2
 - Conversione B2 \Rightarrow B10
 - Conversione B10 ⇒ B8
 - Conversione B2 ⇒ B8
 - Conversione B10 ⇒ B16
 - Conversione B2 ⇒ B16
 - Utilità dei sistemi ottali ed esadecimali
- Operazioni aritmetiche binarie
- Overflow
- Codici BCD
- Codifica dell'informazione non numerica



Conversioni di base

- I numeri sono concetti astratti rappresentabili in una qualsiasi base di numerazione (a seconda di quanti simboli si possono combinare tra loro).
- È possibile che la stessa quantità sia descritta in modi diversi, cioè usando simboli diversi di un sistema di numerazione basato su una base diversa.
- Ciò comporta la necessità di passare da una base di numerazione ad un'altra, attraverso dei semplici meccanismi matematici.
- L'operazione con cui si passa da una base di numerazione ad un'altra è chiamata conversione di base.



Conversione B10 \Rightarrow B2 – Parte intera

- Un numero intero in base 10 si può esprimere in una base b dividendolo ripetutamente per b fino ad ottenere un quoziente 0, e recuperando quindi i resti in ordine inverso alla loro determinazione.
 - Di conseguenza, se b=2, dovremo dividere ripetutamente per 2, fermandoci solo quando otterremo un quoziente nullo.
 - I resti delle divisioni effettuate, presi in ordine inverso a quello con cui sono stati calcolati, formano il numero convertito.
- Ad esempio, supponiamo di voler convertire 23 in base 2.

| Divisione | | Quoziente | Resto |
|-----------|---|-----------|-------|
| 23/2 | = | 11 | 1 |
| 11/2 | = | 5 | 1 |
| 5/2 | = | 2 | 1 |
| 2/2 | = | 1 | 0 |
| 1/2 | = | 0 | 1 |

$$(23)_{10} = (10111)_2$$



Conversione B10 \Rightarrow B2 – Parte frazionaria

- Per la parte **frazionaria**, dobbiamo moltiplicare ripetutamente per b, fino ad ottenere il valore 0 per la parte frazionaria, e successivamente recuperando la parte intera nell'ordine di determinazione.
 - In alternativa, fino a raggiungere il numero massimo di cifre binarie con cui si intende rappresentare il numero frazionario, ottenendo un'approssimazione per difetto del numero decimale.

Ad esempio:

| Moltiplicazione | | Parte frazionaria | Parte intera |
|-----------------|---|-------------------|--------------|
| 0.25 · 2 | = | .5 | 0 |
| 0.5 · 2 | = | 0 | 1 |

$$(0.25)_{10} = (0.01)_2$$

| Moltiplicazione | | Parte frazionaria | Parte intera |
|-----------------|---|-------------------|--------------|
| .55 · 2 | = | .1 | 1 |
| .1 · 2 | = | .2 | 0 |
| .2 · 2 | = | .4 | 0 |
| .4 · 2 | = | .8 | 0 |
| .8 · 2 | = | .6 | 1 |

$$(0.55)_{10} \sim (0.10001)_2$$



Conversione B2⇒ B10

- La conversione da base binaria a decimale parte dalla forma polinomiale di un numero.
- Ricordiamo che il numero:

$$N = c_{n-1} \dots c_1 c_0$$

Equivale a:

$$V(N) = c_0 \cdot 2^0 + c_1 \cdot 2^1 + \dots + c_{n-1} \cdot 2^{n-1}$$

• Quindi, si parte moltiplicando la cifra più significativa per il valore della base, elevatra alla potenza corrispondente alla posizione. Ad esempio:

$$(1011)_2 = 1 \cdot 2^0 + 1 \cdot 2^1 + 0 \cdot 2^2 + 1 \cdot 2^3 =$$

= $1 \cdot 1 + 1 \cdot 2 + 0 \cdot 4 + 1 \cdot 8 =$
= $1 + 2 + 8 = 11$



Conversione B10 \Rightarrow B8 (e viceversa)

- Un'altra base utilizzata in informatica è la base 8 (*sistema ottale*).
- Per la conversione dalla base 10 alla base 8 (e viceversa) si applicano le stesse regole viste per la conversione da base 10 a 2 (e viceversa).
- Ad esempio:

$$(754)_8 = 4 \cdot 8^0 + 5 \cdot 8^1 + 7 \cdot 8^2 = 4 + 40 + 448 = (492)_{10}$$

| Divisione | | Quoziente | Resto |
|-----------|---|-----------|-------|
| 492/8 | | 61 | 4 |
| 61/8 | = | 7 | 5 |
| 7/8 | = | 0 | 7 |



Conversione B2 \Rightarrow B8 (e viceversa)

- Ciascuna cifra ottale può essere rappresentata con esattamente *tre* bit.
 - Di conseguenza, si raggruppano i bit a gruppi di tre da destra verso sinistra per la parte intera, e da sinistra verso destra per la parte frazionaria.
 - Si aggiungono se necessario dei bit 0 a sinistra (per la parte intera) ed a destra (per la parte frazionaria) del numero.
 - Si sostituisce ogni gruppo di tre cifre binarie con la corrispondente cifra ottale.

$$(1011.1001)_2 \rightarrow (001\ 011\ .100\ 100)_2 \rightarrow (13.44)_8$$

• La conversione inversa avviene sostituendo ogni cifra ottale con il corrispondente gruppo di tre cifre binarie.

$$(23.12)_8 = (010\ 011\ .001\ 010)_2 = (10011\ .00101)_2$$

| Cifra ottale | Numero binario |
|--------------|----------------|
| 0 | 000 |
| 1 | 001 |
| 2 | 010 |
| 3 | 011 |
| 4 | 100 |
| 5 | 101 |
| 6 | 110 |
| 7 | 111 |



Conversione B10 \Rightarrow B16 (e viceversa)

- Un'altra base utilizzata in informatica è la base 16 (*sistema esadecimale*).
 - *Le cifre ammesse sono* {0,1,2,3,4,5,6,7,8,9, *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F*}.
- Per la conversione dalla base 10 alla base 16 (e viceversa) si applicano le stesse regole viste per la conversione da base 10 a 2 (e viceversa).
- Ad esempio:

$$(A54)_{16} = 4 \cdot 16^0 + 5 \cdot 16^1 + A \cdot 16^2 = 4 + 80 + 2560 = (2644)_{10}$$

| Divisione | | Quoziente | Resto |
|-----------|---|-----------|-------|
| 2644/16 | | 165 | 4 |
| 165/16 | = | 10 | 5 |
| 10/16 | = | 0 | A |



Conversione B2 \Rightarrow B16 (e viceversa)

- Ciascuna cifra esadecimale può essere rappresentata con esattamente quattro bit.
- Valgono le stesse regole viste per la conversione in base 8.

| Cifra esadecimale | Numero binario |
|-------------------|----------------|
| 0 | 0000 |
| 1 | 0001 |
| 2 | 0010 |
| 3 | 0011 |
| 4 | 0100 |
| 5 | 0101 |
| 6 | 0110 |
| 7 | 0111 |

| Cifra esadecimale | Numero binario |
|-------------------|----------------|
| 8 | 1000 |
| 9 | 1001 |
| A | 1010 |
| В | 1011 |
| С | 1100 |
| D | 1101 |
| E | 1110 |
| F | 1111 |



Conversione B2 \Rightarrow B16 (e viceversa)

$$(11011.01)_2 \rightarrow (0001\ 1011\ .0100)_2 \rightarrow (1B.4)_{16}$$

 $(1B.4)_{16} \rightarrow (0001\ 1011\ .0100)_2 = (11011.01)_2$

| Cifra esadecimale | Numero binario |
|-------------------|----------------|
| 0 | 0000 |
| 1 | 0001 |
| 2 | 0010 |
| 3 | 0011 |
| 4 | 0100 |
| 5 | 0101 |
| 6 | 0110 |
| 7 | 0111 |

| Cifra esadecimale | Numero binario |
|-------------------|----------------|
| 8 | 1000 |
| 9 | 1001 |
| A | 1010 |
| В | 1011 |
| С | 1100 |
| D | 1101 |
| E | 1110 |
| F | 1111 |



Utilità dei sistemi ottale ed esadecimale

- Servono a rappresentare in maniera leggibile e concisa stringhe di bit.
- La numerazione ottale venne introdotta in informatica quando i mainframe più diffusi usavano parole di 24 o 36 bit (divisibili per 3).
 - È ancora diffusa per rappresentare i permessi sui file nei sistemi Unix: lettura (4), scrittura (2), esecuzione (1). Si sommano i valori dei permessi che si vogliono garantire (e.g. 6: lettura e scrittura).
- Con la diffusione dei computer a 16, 32 e 64 bit (divisibili per 4) si è imposta la numerazione esadecimale.
 - Ad esempio, in HTML viene usata la codifica del colore a 24 bit nel formato RGB (#RRGGBB, con RR valore in esadecimale della componente rossa, GG della componente verde, e BB della componente blu, e.g., #FFFF00 è il giallo).



Operazioni aritmetiche binarie (1)

- Le operazioni aritmetiche binarie funzionano in maniera analoga a quelle decimali.
- L'addizione binaria usa la seguente tabella:

$$0 + 0 = 0$$

 $0 + 1 = 1$
 $1 + 0 = 1$
 $1 + 1 = 0$ con riporto di 1

• Ad esempio:



Operazioni aritmetiche binarie (2)

• Analogamente possiamo definire la tabella per la sottrazione binaria:

$$0 - 0 = 0$$

 $0 - 1 = 1$ con prestito di 1
 $1 - 0 = 1$
 $1 - 1 = 0$

• Ad esempio:



Numeri negativi in B2

- Per rappresentare i numeri negativi in base due possiamo usare diversi metodi.
- Il più semplice è il metodo del modulo/segno.
- Consiste nell'anteporre alla rappresentazione un bit che assume il valore 0 se il numero è
 positivo, ed 1 altrimenti.
- In pratica:

$$(0\ 0000010)_2 \Leftrightarrow (2)_{10}$$

 $(1\ 0000010)_2 \Leftrightarrow (-2)_{10}$

- È una rappresentazione intuitiva, ma ha due svantaggi:
 - non permette la somma tra numeri positivi e negativi;
 - lo zero ha una doppia rappresentazione.



Numeri negativi in base 2 (2)

- Un altro modo per rappresentare i numeri negativi in base 2 è quello di utilizzare il metodo del complemento ad 1.
- A differenza del metodo del modulo e segno, questo metodo non scinde l'informazione del segno dal valore stesso.
- Ipotizzando una codifica ad 8 bit, rappresenteremo i valori positivi solo fino a +127, ed i valori negativi solo fino a -127.
- Il valore negativo è complemento di quello positivo.
- Ad esempio:

$$(00010111)_2 = (23)_{10}$$

 $(11101000)_2 = (-23)_{10}$

- Abbiamo il vantaggio di poter sommare tra loro direttamente numeri positivi e negativi.
- Il principale svantaggio sta nel fatto che esistono due rappresentazioni valide per lo 0.



Overflow

- Esistono casi in cui il numero di bit a disposizione non è sufficiente per rappresentare un dato.
- In questi casi si parla di overflow.
 - Nel caso il numero di bit non sia sufficiente a rappresentare la parte frazionaria, si parla di *underflow*.
- Ad esempio: considerando un sistema a 4 bit, sommiamo 9 + 10.

$$(8)_{10} = (1000)_2$$

$$(9)_{10} = (1001)_2$$

$$1 \quad 0 \quad 0 \quad 0 \quad +$$

$$1 \quad 0 \quad 0 \quad 1 \quad =$$



Overflow

• Vediamo cosa accade sottraendo 7 a 4.

$$(4)_{10} = (0100)_{2}$$

$$(7)_{10} = (0111)_{2}$$

$$0 \quad 1 \quad 0 \quad 0 \quad - \Rightarrow$$

$$0 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad = \Rightarrow$$

$$0 \quad 0 \quad 1 \quad 10 \quad - \Rightarrow$$

$$0 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad = \Rightarrow$$

$$0 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad = \Rightarrow$$

$$0 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad = \Rightarrow$$

$$0 \quad 1 \quad 1 \quad 1 \quad 0 \quad - \Rightarrow$$



Codici BCD

- La codifica *BCD* (*Binary Coded Decimal*) viene usata per rappresentare numeri decimali in binario.
- Il numero decimale viene suddiviso nelle cifre decimali che lo compongono, e ciascuna di queste viene convertita in binario a quattro bit.
- Quindi, per convertire il numero 1592 in BCD:

$$1 \rightarrow 0001$$

$$5 \rightarrow 0101$$

$$9 \rightarrow 1001$$

$$2 \rightarrow 0010$$

$$(1592)_{10} = (0001010110010010)_{BCD}$$

| Cifra decimale | Numero binario |
|----------------|----------------|
| 0 | 0000 |
| 1 | 0001 |
| 2 | 0010 |
| 3 | 0011 |
| 4 | 0100 |
| 5 | 0101 |
| 6 | 0110 |
| 7 | 0111 |
| 8 | 1000 |
| 9 | 1001 |



Codifica dell'informazione non numerica

- I calcolatori possono intrinsecamente trattare solo informazioni binarie.
- Per trattare numeri relativi e frazionari abbiamo adottato particolari codifiche.
- Più in generale, con i numeri binari è possibile rappresentare insiemi enumerabili di oggetti, stabilendo una corrispondenza biunivoca tra oggetti e numeri (codifica).
- Per rappresentare i caratteri alfabetici esistono alcune codifiche standard.
 - Ad esempio, il codice ASCII (il più diffuso) codifica su sette cifre binarie tutti i caratteri alfabetici,
 più alcuni speciali.
 - Altro codice molto usato è l'UNICODE.



Esercizi

Somme e sottrazioni in binario

$$(34)_{10} + (77)_{10} \qquad [R.1101111]$$

$$(225)_{10} + (63)_{10} \qquad [R.100100000]$$

$$(229)_{10} + (111)_{10} \qquad [R.101010100]$$

$$(10)_{10} - (6)_{10} \qquad [R.100]$$

$$(39)_{10} - (14)_{10} \qquad [R.11001]$$

$$(32)_{10} - (7)_{10} \qquad [R.11001]$$

$$(84)_{10} - (37)_{10} \qquad [R.101111]$$

$$(18)_{10} - (7)_{10} \qquad [R.1011]$$

$$(25)_{10} - (15)_{10} \qquad [R.1010]$$



Esercizi

Conversione binario – BCD

```
1000 1001 0011 0111 [R. 8937]
100 1000 0010 1001 [R. 4829]
1 0010 0011 0010 1001 0001 [R. 123291]
```

Conversione BCD – Binario

```
4171 [R. 100 0001 0111 0001]
4261 [R. 110 0001 0101 0011]
10478 [R. 100 0010 0110 0001]
```



Domande?

42